

Abstract

Obiettivi

La ricerca di storia tratta lo sviluppo economico della Gran Bretagna durante il diciannovesimo secolo e ha l'obiettivo di evidenziarne le cause, l'evoluzione e gli effetti. La Gran Bretagna in questo arco di tempo emerge, infatti, come la principale potenza navale e imperiale e possiede basi in tutti i mari più battuti dal traffico marittimo.

La seconda fase dell'industrializzazione (seconda metà '800), la flotta ben sviluppata (e poco costosa da mantenere) e le politiche che garantiscono il liberismo economico (*imperialism of free trade*) sono i principali fattori che favoriscono il predominio economico della Gran Bretagna sul mondo. Inoltre questi tre fattori danno l'impulso all'espansione delle reti commerciali. Nell'espansione del mercato, un ruolo fondamentale è giocato dalle compagnie commerciali private, opera di gruppi di mercanti-imprenditori efficacemente organizzati.

Metodi

Per misurare gli effetti dello sviluppo economico inglese e l'influenza che la Gran Bretagna ha a livello mondiale sono stati presi in esame dati relativi alla produzione e alla presenza di navi da commercio inglesi su scala mondiale, alla moneta di scambio e alla popolazione inglese.

La Gran Bretagna nel diciannovesimo secolo produce i 2/3 del carbone, i 2/5 dei macchinari, i 5/7 di acciaio, il 50% del ferro, il 50% di tessuti di cotone, il 40% di manufatti commercializzati su scala mondiale. Il 40% delle navi da commercio è inglese, la sterlina è la prima moneta internazionale e dal 1830 al 1870 la popolazione passa da 24 a 32 milioni.

La crescita economica e demografica, la superiorità tecnologica, il protezionismo di alcuni paesi e il supporto ideologico (sviluppo di teorie razziste) hanno contribuito all'evoluzione del colonialismo nell'imperialismo, tra fine '800 inizio '900, e al rafforzamento dell'economia-mondo. Il colonialismo prevede infatti la dominazione politica e diretta di un territorio, mentre l'imperialismo non prevede il controllo politico, ma si basa su un'influenza economica, finanziaria e culturale.

Un esempio emblematico di questo tipo di dominazione è rappresentato dall'India (anche se nel 1858, dopo la rivolta dei sepoys, diventerà colonia inglese, passando sotto il controllo diretto della corona). A partire dal 1867 le colonie inglesi, a prevalente popolazione bianca, si trasformano in *dominions*, ovvero territori indipendenti dalla corona inglese in ambito politico ma legati da vincoli economici ad essa.

Inoltre sono stati presi in considerazione alcuni conflitti in cui la Gran Bretagna è stata coinvolta per motivi economici, mettendo in evidenza le motivazioni dei conflitti: i conflitti presi in esame sono la guerra di Crimea, la guerra dell'oppio, la guerra contro il Paraguay e la guerra dei Boeri.

Conclusione

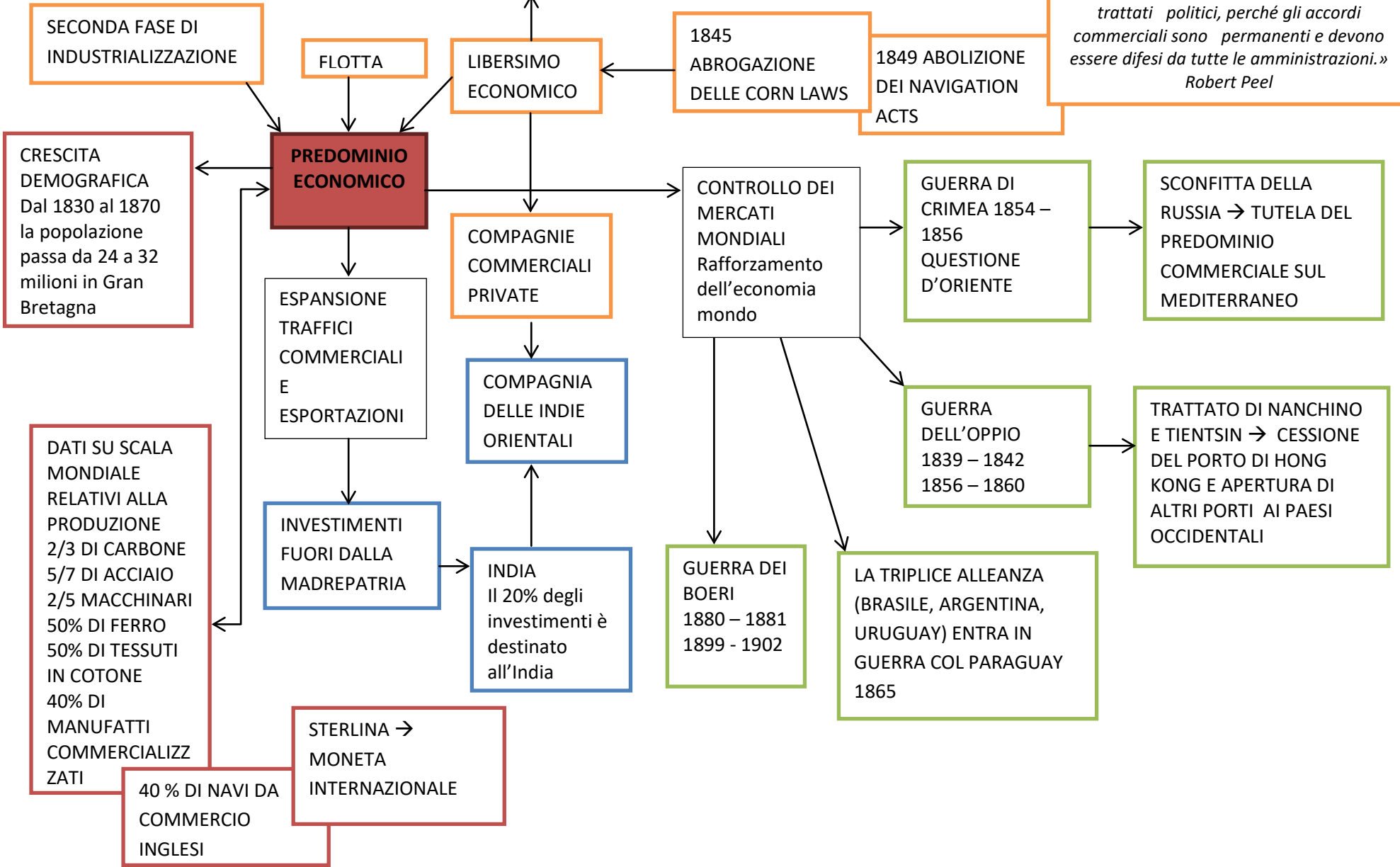
In conclusione si può affermare che nel XIX secolo la Gran Bretagna, a livello Europeo, possieda il più vasto impero coloniale (Canada, parte dell'Africa, Australia, India) e sia uno dei paesi più sviluppati per quanto riguarda l'economia e la finanza.

Bibliografia

De Bernardi Guarracino Balzani, *Tempi dell'Europa tempi del mondo*, Mondadori
J. Lambin, *Histoire*, HACHETTE

sistema imperniato sulla libertà del mercato, in cui lo Stato si limita a garantire con norme giuridiche la libertà economica; in senso specifico, libertà del commercio internazionale o libero scambio, contrapposto a protezionismo

«Gli accordi commerciali offrono garanzie di mutua amicizia e di cooperazione dei trattati politici, perché gli accordi commerciali sono permanenti e devono essere difesi da tutte le amministrazioni.»
Robert Peel



CRESCITA DEMOGRAFICA
Dal 1830 al 1870 la popolazione passa da 24 a 32 milioni in Gran Bretagna

DATI SU SCALA MONDIALE RELATIVI ALLA PRODUZIONE
2/3 DI CARBONE
5/7 DI ACCIAIO
2/5 MACCHINARI
50% DI FERRO
50% DI TESSUTI IN COTONE
40% DI MANUFATTI COMMERCIALIZZATI

40% DI NAVI DA COMMERCIO INGLESIS

STERLINA → MONETA INTERNAZIONALE

ESPANSIONE TRAFFICI COMMERCIALI E ESPORTAZIONI

INVESTIMENTI FUORI DALLA MADREPatria

COMPAGNIE COMMERCIALI PRIVATE

COMPAGNIA DELLE INDIE ORIENTALI

INDIA
Il 20% degli investimenti è destinato all'India

GUERRA DEI BOERI
1880 - 1881
1899 - 1902

LA TRIPLICE ALLEANZA (BRASILE, ARGENTINA, URUGUAY) ENTRA IN GUERRA COL PARAGUAY 1865

GUERRA DELL'OPPIO
1839 - 1842
1856 - 1860

GUERRA DI CRIMEA 1854 - 1856
QUESTIONE D'ORIENTE

TRATTATO DI NANCHINO E TIENTSIN → CESSIONE DEL PORTO DI HONG KONG E APERTURA DI ALTRI PORTI AI PAESI OCCIDENTALI

SCONFITTA DELLA RUSSIA → TUTELA DEL PREDOMINIO COMMERCIALE SUL MEDITERRANEO

CONTROLLO DEI MERCATI MONDIALI
Rafforzamento dell'economia mondo

